

Avvisi

**"Una sera con Dio tra cielo e mare" ... Messa in riva al mare
Lunedì 14, 21, 28 Luglio - Lunedì 18 e 25 agosto alle ore 22,30**

Ingresso in spiaggia a Sabbiadoro **all'ufficio n° 6.**

In caso di cattivo tempo la Messa sarà celebrata nella cripta del duomo di Sabbiadoro

Mercatino dell'usato a cura della Caritas

Domenica 13 luglio dalle 9 alle 18 sul piazzale del Duomo

Rosario, Messa e Lodi con Radio Maria

Mercoledì 16 luglio alle ore 7,30 nella cripta del duomo di Sabbiadoro
ci sarà la recita del santo Rosario con Radio Maria.

Seguirà alle 8 la santa Messa con il canto delle Lodi

20° anniversario della morte del Parroco Mons. Copolutti.

Domenica 20 luglio alle ore 11 a Riviera, il Card. Marchetto presiederà la Messa
in suffragio del Parroco mons. Giovanni Copolutti nel 20° della sua scomparsa.

Orari sante Messe

Feriali

Ore 8 Sabbiadoro

Ore 19 Sabbiadoro (*ambiente climatizzato*) - Ore 19 Pineta

Prefestive

Ore 19 Sabbiadoro (*italiano—tedesco—inglese*)

Ore 19 Pineta - Ore 19 Santa Maria del Mare

Ore 21 Riviera

Ore 22 Sabbiadoro (*ambiente climatizzato*)

Festive

Ore 8 Sabbiadoro (*con il canto delle Lodi*) - Ore 8 Pineta

Ore 9,30 Bevazzana - Ore 9,30 Pineta (*italiano—tedesco—inglese*)

Ore 9,30 Sabbiadoro - Ore 9,30 S. Maria del mare

Ore 11 Sabbiadoro (*italiano—tedesco—inglese*)

Ore 11 Riviera - Ore 11 S. Maria d. mare

Ore 19 Sabbiadoro - Ore 19 Pineta - Ore 19 Santa Maria del mare

Ore 21 San Zaccaria

**Messa in riva al mare
Sabbiadoro lunedì 14 luglio ore 22,30**

**Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lignano Sabbiadoro**

13 Luglio 2025 - 15a „per annum“ C - N° 1120

Umanità impossibile senza compassione

Ermes Ronchi

Uno dei racconti più belli al mondo. Solo poche righe, di sangue, polvere e splendore. Il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Nessuno può dire: io faccio un'altra strada, io non c'entro. Siamo tutti sulla medesima strada. E ci salveremo insieme, o non ci sarà salvezza. Un *sacerdote scendeva per quella stessa strada*. Il primo che passa è un prete, un rappresentante di Dio e del potere, vede l'uomo ferito ma passa oltre. Non passare oltre il sangue di Abele. Oltre non c'è nulla, tantomeno Dio, solo una religione sterile come la polvere.

Invece un samaritano, che era in viaggio, vide, ne ebbe compassione, si fece vicino. Un samaritano, gente ostile e disprezzata, che non frequenta il tempio, si commuove, *si fa vicino, si fa prossimo*. Tutti termini di una carica infinita, bellissima, che grondano umanità. Non c'è umanità possibile senza compassione, il meno sentimentale dei sentimenti, senza prossimità, il meno zuccheroso, il più concreto. Il samaritano si avvicina. Non è spontaneo fermarsi, i briganti possono essere ancora nei dintorni. Avvicinarsi non è un istinto, è una conquista; la fraternità non è un dato ma un compito. I primi tre gesti concreti: vedere, fermarsi, toccare, tracciano i primi tre passi della risposta a "chi è il mio prossimo?". *Vedere* e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. Il mondo è un immenso pianto, e «Dio naviga in questo fiume di lacrime» (Turolto), invisibili però a chi ha perduto gli occhi del cuore, come il sacerdote e il levita. *Fermarsi addosso* alla vita che geme e si sta perdendo nella polvere della strada. Io ho fatto molto per questo mondo ogni volta che semplicemente sospendo la mia corsa per dire «eccomi, sono qui». *Toccare*: il samaritano versa olio e vino, fascia le ferite dell'uomo, lo solleva, lo carica, lo porta. Toccare l'altro è parlargli silenziosamente con il proprio corpo, con la mano: «Non ho paura e non sono nemico». Toccare l'altro è la massima vicinanza, dirgli: «Sono qui per te»; accettare ciò che lui è, così com'è; toccare l'altro è un atto di riverenza, di riconoscimento, di venerazione per la bontà dell'intera sua persona.

Il racconto di Luca poi si muove rapido, mettendo in fila dieci verbi per descrivere l'amore fattivo: vide, ebbe compassione, si avvicinò, versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò... fino al decimo verbo: al mio ritorno salderò... Questo è il nuovo decalogo, perché l'uomo sia promosso a uomo, perché la terra sia abitata da "prossimi" e non da briganti o nemici. Al centro del messaggio di Gesù una parabola; al centro della parabola un uomo; e quel verbo: Tu amerai.

Fa così, e troverai la vita.



"Lo caricò sulla sua cavalcatura"

Luca 10, 34

raccontiamo insieme

Dal libro del Deuteronomio

Dt 30,10-14

Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?". Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica». Parola di Dio

Salmo responsoriale dal Salmo 18 (19)

I precetti del Signore fanno gioire il cuore

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino, più dolci del miele e di un favo stillante.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Colossesi

Col 1,15-20

Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10,25-37

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai!». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gàrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Preghiera universale

Invochiamo Gesù, il vero buon samaritano che si è curvato sulle nostre ferite e ci ha rialzati.

Diciamo insieme: **Visita il tuo popolo, o Signore**

Per le comunità cristiane: siano il luogo dell'ascolto di Dio e della condivisione con i fratelli. Preghiamo.

Per coloro che si dedicano al servizio degli ultimi e per tutte le persone di buona volontà: donino la propria vita per gli altri con generosità e disinteresse. Preghiamo.

Per coloro che si trovano in una condizione di difficoltà e di sofferenza: trovino in Gesù e in chi crede in lui conforto e aiuto. Preghiamo.

Per le persone che trascorrono qui le loro vacanze e per la comunità che li accoglie: trascorranlo insieme un tempo positivo e sereno. Preghiamo.

Für alle Menschen, die hier ihren Urlaub verbringen und für diejenigen, die sie aufnehmen: gemeinsam mögen sie eine gute und friedvolle Zeit verbringen. Ti preghiamo

For the people who spend their holidays here and for the communities that welcome them: may they have a positive and peaceful time together. Ti preghiamo

Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai posto il compendio e l'anima di tutta la legge, donaci un cuore attento e generoso verso le sofferenze e le miserie dei fratelli, per essere simili a Cristo, buon samaritano del mondo. Egli vive e regna per tutti i secoli dei secoli.



Signore, aiutami...

Signore, aiutami ad abbassare il tono della voce,
a trovare il silenzio dentro e fuori di me, ad ascoltare anche le parole solo sussurrate,
a sentire il profumo del fiore appena sbocciato,
a distinguere il bene dal male, a benedire e non a maledire,
ad inginocchiarmi davanti a Te, ad essere un uomo dal cuore buono,
a riconoscere i miei errori, a portare ogni giorno la mia croce,
a togliere l'orgoglio dalla mia vita,
a riconoscerti nel volto di ogni persona,
a riconoscere il suono della tua voce, a sentire il rumore sommesso dei tuoi passi,
Signore aiutami ad essere, in ogni luogo ed in ogni momento,
piccolo segno della tua bellezza e della tua bontà. Amen!